

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO INDETTA CON DR REP. N. 991-2008 PROT. N. 17683 DEL 27.11.2008
 (Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 2 - Seconda riunione

Il giorno 21 ottobre 2010, alle ore 11.00, si è riunita la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" presso la facoltà di Pianificazione del Territorio indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, per procedere alla seconda riunione. La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 831-2010 prot. n. 12112 del 12.07.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-IV Serie speciale- Concorsi ed Esami, n. 57 del 20.07.2010, E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	Domenico PATASSINI	Professore Ordinario presso l'Università Iuav di Venezia
Membro	Loreto COLOMBO	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli
Segretario	Alberto MIONI	Professore ordinario fuori ruolo presso il Politecnico di Milano

La commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla valutazione fornito dall'amministrazione, constatato che fino ad ora è pervenuta 1 rinuncia, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 14 e precisamente:

n.	COGNOME	NOME
1	Armondi	Simonetta
2	Baioni	Mauro
3	Barattucci	Chiara
4	Barboni	Barbara
5	Briata	Paola Giuseppina
6	De Leo	Daniela
7	De Menna	Emanuela
8	Garramone	Vito
9	Musco	Francesco
10	Papa	Enrica
11	Rossaro	Margherita
12	Schifani	Claudio
13	Tedesco	Carla
14	Zupi	Massimo

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il IV° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 del D.Lgv. 07.05.1948, n. 1172).

Leoni

[Signature]

I Università luav di Venezia

U

A

V
area risorse umane e organizzazione

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 e all'art. 52 del Codice di Procedura Civile.

Tra i candidati risulta che i dottori Armondi Simonetta, Baioni Mauro, De Leo Daniela e Garramone Vito non hanno inviato le pubblicazioni alla sede dei lavori e saranno di conseguenza valutati soltanto sulla base del curriculum e dei titoli, e comunque convocati al colloquio.

La Commissione procede con l'esame della documentazione allegata alle domande pervenute di cui l'Ufficio competente ha verificato la regolarità.

Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, oltre ai titoli dichiarati e ai curricula, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Ciascun commissario esamina titoli, curricula e pubblicazioni presentate. La Commissione predispose collegialmente un profilo di sintesi per ciascun candidato.

La Commissione alle ore 18:00 interrompe i lavori e si riconvoca per il 22/10/2010 alle ore 9:30 presso la medesima sede.

La seduta è tolta alle ore 18:10.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI

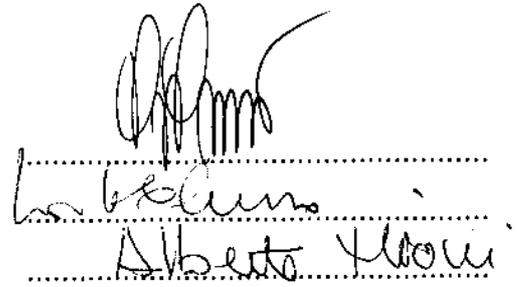
presidente

prof. Loreto COLOMBO

membro

prof. Alberto MIONI

segretario



The image shows three handwritten signatures in black ink, each placed over a horizontal dotted line. The first signature is for the president, the second for a member, and the third for the secretary. The signatures are cursive and somewhat stylized.

Venezia, 21/10/2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO INDETTA CON DR REP. N. 991-2008 PROT. N. 17683 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 3 - Terza riunione

Il giorno 22 ottobre 2010, alle ore 9:30, si è riunita la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" presso la facoltà di Pianificazione del Territorio indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, per procedere alla terza riunione. La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 831-2010 prot. n. 12112 del 12.07.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-IV Serie speciale- Concorsi ed Esami, n. 57 del 20.07.2010, E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	Domenico PATASSINI	Professore Ordinario presso l'Università Iuav di Venezia
Membro	Loreto COLOMBO	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli
Segretario	Alberto MIONI	Professore ordinario fuori ruolo presso il Politecnico di Milano

La Commissione prosegue con l'esame della documentazione allegata alle domande pervenute. Vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, oltre ai titoli dichiarati e ai curricula, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Ciascun commissario esamina titoli, curricula e pubblicazioni presentate. La Commissione predispone collegialmente un profilo di sintesi curriculare per ciascun candidato. I profili curriculari dei candidati sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato 1**).

La commissione stabilisce che i colloqui con i candidati inizieranno il giorno 25 Novembre 2010 con inizio alle ore 9:00 ed eventuale proseguimento il giorno successivo e dà mandato al Responsabile del Procedimento di procedere alle convocazioni.

La Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 25 Novembre 2010 alle ore 9:00 per lo svolgimento del colloquio con i candidati.

La Commissione alle ore 12:00 interrompe i lavori e si riconvoca per il 25 Novembre 2010 alle ore 9:00 presso la medesima sede per lo svolgimento dei colloqui.

La seduta è tolta alle ore 12:10.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI presidente

prof. Loreto COLOMBO membro

prof. Alberto MIONI segretario



Venezia, 22/10/2010

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Allegato 1 al verbale 3

Profilo di sintesi curriculare dei candidati

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17863 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" composta dai proff.ri

Domenico PATASSINI, presidente

Loreto COLOMBO, membro

Alberto MIONI, segretario

predispone collegialmente i seguenti profili di sintesi curriculare per ciascuno dei 14 candidati ammessi alla prova secondo l'elenco fornito dagli Uffici competenti.

Candidata: Armondi Simonetta

Nata nel 1969; laureata in Architettura ad indirizzo urbanistico nel 1996 allo Iuav; specialista alla Scuola biennale di Specializzazione in Pianificazione del territorio e dell'ambiente nel 2000 e dottore di ricerca nel 2003 in Pianificazione territoriale e ambientale, Politecnico di Milano; assegnista di ricerca nel biennio 2003-5 sui rapporti fra programmazione regionale e progettazione territoriale integrata; assegnista di ricerca nel biennio 2007-9 su politiche di sviluppo territoriale in Italia e in Europa presso il DiAP del Politecnico di Milano; docente a contratto in progettazione territoriale nel corso di laurea specialistica in Pianificazione urbana e politiche territoriali presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano nell'a.a. 2004-5. La candidata ha svolto attività didattica non curriculare (post-laurea, master II livello, Iref e Fse) dal 2001 al 2007. Le sei pubblicazioni elencate e non presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2007 e il 2008, sono un libro a sua firma, due libri in collaborazione, due articoli a firma congiunta in riviste italiane e una sua relazione in lingua inglese in atti di convegno. Dai titoli delle pubblicazioni risultano come temi prevalenti la progettazione e la valutazione delle politiche pubbliche finalizzate allo sviluppo territoriale.

Candidato: Baioni Mauro

Nato nel 1968; laureato in Pianificazione territoriale e urbanistica nel 1997 allo Iuav; dottore di ricerca in politiche urbane e progetto locale nel 2005 presso il Dipartimento di studi urbani dell'Università degli studi di Roma Tre. Le sei pubblicazioni elencate e non presentate per la valutazione comparativa e datate fra il 2006 e il 2008 sono la sua tesi di dottorato, un testo curato a doppia firma, due suoi saggi in libri di altri autori e due suoi articoli su riviste italiane. Le pubblicazioni trattano come temi prevalenti le forme dell'urbanizzazione, la costruzione della città pubblica, le pratiche di pianificazione e governo del territorio. Il candidato ha collaborato alla redazione di numerosi piani comunali e territoriali.

Candidata: Barattucci Chiara

Nata nel 1967, laureata in architettura allo Iuav nel 1995, dottore di ricerca in pianificazione urbana e territoriale (Università di Palermo e Catania) e in Projet architectural et urbain (Università Paris VIII) nel 2002, ha conseguito il diploma di perfezionamento post-lauream CEAA (Certificat d'études approfondies en Architecture) nel 1997 presso l'Ecole d'Architecture Paris-Belleville e il diploma di specializzazione post-lauream DEA (Diplôme d'études approfondies) nel 1998 presso l'IFU-Paris VIII. Dal 2003 al 2007 ha usufruito di assegno di ricerca quadriennale presso la Facoltà di architettura di Catania. Dal 2002 al 2009 ha svolto attività di insegnamento a contratto in Italia (Iuav, Facoltà di architettura di Catania, sede di Siracusa) e in Francia (Institut d'Urbanisme de Paris XII e Paris-Belleville, Marne-La Vallée, Ecole d'Architecture de Bretagne) su progettazione urbanistica e storia dell'urbanistica. Dal 1997 ha svolto attività di ricerca in Italia e in Francia sul progetto urbano e di architettura, sul rapporto fra archeologia e urbanistica, sui temi della dismissione e riqualificazione, sulla gestione della diffusione insediativa. Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2000 e il 2009, sono un libro edito nel 2004 da Officina e tradotto nel 2006 per i tipi di Presses Universitaires de Rennes, un saggio, tre brevi articoli pubblicati in rivista francese e uno altrettanto breve in rivista italiana. Le pubblicazioni trattano come temi principali la dispersione insediativa in Italia e in Francia, lo zoning in chiave comparativa e il progetto di territorio con particolare attenzione ai beni archeologici.

Candidata: Barboni Barbara

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Nata nel 1973, laureata in ingegneria gestionale (indirizzo territorio) nel 2001, dottore di ricerca in geoinformazione nel 2006 presso l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata', è stata visiting researcher presso il National Centre for Geocomputation (University of Maynooth, Irlanda) da 1 Maggio a 11 Novembre 2007 e ha svolto attività di sostegno tecnico alla didattica in urbanistica e tecnica di pianificazione presso l'Università degli studi di Roma dal 2001. I principali campi di ricerca riguardano la produzione e l'uso dell'informazione geografica nel disegno di Sit, l'analisi delle strutture territoriali, la sostenibilità ambientale, la costruzione di programmi di intervento con l'applicazione di tecniche di valutazione e programmazione. Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2004 e il 2008, sono tutte relazioni presentate in convegni (due nello stesso convegno Italia e due nello stesso convegno all'estero), di cui quattro in lingua inglese. Cinque sono a firma congiunta e non consentono l'identificazione del contributo individuale. I loro temi principali sono l'aggregazione delle unità spaziali e la generazione di indicatori, l'analisi e il governo delle trasformazioni d'uso del suolo.

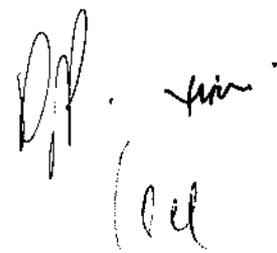
Candidata: Briata Paola Giuseppina

Nata nel 1969, laureata in Architettura al Politecnico di Milano nel 1998, dottore di ricerca in 'Pianificazione territoriale e politiche pubbliche del territorio' presso il Dipartimento di pianificazione dello Iuav nel 2002. Dal 2003 al 2009 ha svolto attività didattica come tutor nel dottorato di ricerca 'Progetti e politiche urbane' al Politecnico di Milano e nel master di II livello 'Manager delle politiche e dei programmi di sviluppo e coesione' promosso dallo stesso Politecnico in collaborazione con Università Bocconi e Università 'Federico II' di Napoli. Ha inoltre svolto attività didattica a contratto, nell'ambito di corsi e seminari, presso il Politecnico di Milano e l'Università dell'Insubria su progettazione e sviluppo territoriale, social planning, programmazione locale integrata, gestione urbana e urbanistica. Dal 1998 al 2008 i principali campi di ricerca riguardano lo sviluppo locale e forme di partenariato, programmi e progetti di rigenerazione urbana in Italia e all'estero, valutazione, politiche abitative, inclusione e apprendimento sociale, politiche del lavoro, turismo industriale e culturale. Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2004 e il 2008, sono un libro proprio, due libri in collaborazione, due curatele (una propria e una con altri) e un articolo in rivista italiana a firma congiunta. Nelle pubblicazioni a firma congiunta il contributo individuale è solo in parte identificabile. Le pubblicazioni trattano argomenti connessi alla storia locale (un caso di microstoria), politiche del lavoro e per lo sviluppo, pianificazione e politiche territoriali, politiche urbane, partecipazione e inclusione sociale a Londra, qualità dell'abitare e spazi pubblici.

Candidata: De Leo Daniela

Nata nel 1973; laureata in Architettura nel 1999 all'Università 'Federico II' di Napoli; dottore di ricerca in 'razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale' nel 2003 presso l'Università 'Federico II' di Napoli, ha conseguito titolo di master in pianificazione dello sviluppo locale MIUR-PON nel 2004 presso il Dipartimento di urbanistica della stessa Università. E' stata titolare di borse di studio CNR, Provincia di Napoli, Miur-Pon. In particolare, dal 2002 al 2008 ha svolto attività di ricerca con assegno e con compito di coordinamento su pratiche urbane nel Mezzogiorno (studio di caso), con tre contratti di prestazione d'opera per ricerca Prin su beni comuni e coesione sociale, due contratti di prestazione d'opera nel Programma Pilota di riqualificazione urbana a Napoli, due borse di studio su temi connessi alla diffusione dell'innovazione nel settore dei beni culturali e dell'organizzazione territoriale della formazione, un contratto di prestazione d'opera nella ricerca italo-francese sulle politiche di sicurezza urbana. Dal 2003 al 2008 ha svolto attività come docente a contratto in corsi di laurea, di laurea specialistica e master su analisi e progettazione urbana e territoriale, pianificazione integrata e politiche di coesione, recupero e riqualificazione.

Le sei pubblicazioni elencate e non presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2005 e il 2008, sono un libro a firma propria, tre saggi pubblicati in altrettanti testi e due saggi in testi in lingua inglese e francese. Le pubblicazioni trattano come temi prevalenti le politiche di sicurezza e di coesione urbana, le periferie e i distretti, proponendo anche studi di caso. Specifico l'approfondimento sui profili del *planner*.



I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Candidata: De Menna Emanuela

Nata nel 1974, laureata in Architettura nel 1999 presso l'Università degli Studi di Ferrara, ha conseguito nel 2003 il titolo di master di II livello in Pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo presso lo Iuav, e nel 2008 il titolo di dottore di ricerca in Economia (sezione 'sviluppo urbano e del territorio') presso l'Università degli Studi di Ferrara. L'attività di ricerca, di respiro internazionale e in parte svolta sul campo dal 2002 al 2008, è stata finanziata da assegno nel 2007 e segue tre filoni principali: la riqualificazione integrata dei quartieri informali in Brasile, la *governance* ambientale e la gestione delle risorse idriche, il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale con particolare riferimento all'Asia e all' America Latina. Dal 2005 al 2008 ha svolto attività didattica curriculare ed extra-curriculare, con contratto nel 2008 in tecniche di analisi urbane e territoriali presso la facoltà di Architettura di Ferrara e collaborazioni in corsi post-laurea, workshop e *summer school*.

Le quattro pubblicazioni presentate in data 17.08.2010 (due di meno rispetto a quelle in elenco allegato alla domanda del 15.02.2009) per la valutazione comparativa e datate fra il 2006 e il 2007 sono due curatele in lingua spagnola a doppia firma (con cinque suoi scritti di varia natura), un numero monografico di rivista italiana da lei curato con altro (con uno scritto suo e un altro a quattro mani) e una sua relazione in atti di convegno all'estero. Le pubblicazioni trattano come temi prevalenti la gestione delle acque, i piani di gestione di siti classificati nella World Heritage List, gli orientamenti delle scuole di architettura in materia di conservazione del patrimonio, il patrimonio come fattore di sviluppo locale.

Candidato: Garramone Vito

Nato nel 1977, laureato nel 2003 in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale presso Università Iuav di Venezia, dottore di ricerca nel 2008 in Psicologia di comunità e modelli formativi presso l'Università del Salento, ha frequentato corsi di formazione post-lauream sui temi dell'azione locale partecipata e dello sviluppo sostenibile. Dal 2004 al 2008 ha partecipato a ricerche (senza specificazione contrattuale) su temi connessi alla psicologia di comunità, ai modelli di progettazione partecipata e di democrazia deliberativa, ai ruoli di mediazione del planner con studi di impianto etnografico anche in prospettiva comparativa. Delle sei pubblicazioni in elenco, per la valutazione comparativa e datate fra il 2005 e il 2009, tre risultano alla data odierna in stampa e non valutabili, una rinvia ad un paper seminariale, una è l'estratto di tesi di laurea vincitrice di concorso regionale e l'ultima è costituita da uno scritto a più firme sull'esperienza dei contratti di quartiere pubblicato in un testo edito da casa editrice italiana.

Candidato: Musco Francesco

Nato nel 1973, laureato nel 2002 in Architettura (indirizzo urbanistico) allo Iuav Università di Venezia, dottore di ricerca in 'Analisi e governance dello sviluppo sostenibile' nel 2007 presso l'Università Cà Foscari di Venezia - Fondazione Scuola Studi Avanzati, ha conseguito diploma di perfezionamento post-lauream in 'Città sostenibile e A21 locale' presso lo Iuav. Dal 2002 al 2008 ha svolto attività di ricerca convenzionate e ministeriali con assegno e contratto presso il Dipartimento di pianificazione, Università Iuav, partecipando a progetti Miur e in collaborazione con università straniere in qualità di visiting scholar alle università di Louisville, Barcelona e John Hopkins. Dal 2007 al 2009 è stato incaricato di corsi inerenti la pianificazione dell'ambiente presso l'Università Iuav, l'Università Autonoma di Barcellona, l'Università degli Studi di Sassari, Bologna e di Parma, dove ha tenuto un corso su analisi delle politiche pubbliche in prospettiva ambientale, e l'Università di Reading (UK). Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2004 e il 2009, sono un libro proprio, un libro in inglese (atti di convegno) in curatela con altri, con un proprio saggio, un saggio proprio in un testo, tre articoli in riviste italiane. Uno dei tre articoli è ospitato in un numero monografico curato in doppia firma. Le pubblicazioni trattano argomenti inerenti la rigenerazione urbana e la sostenibilità, le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici, e casi studio su Barcellona, Copenhagen, il Regno Unito e alcune città sudafricane.

Candidata: Papa Enrica

Nata nel 1976, laureata in ingegneria edile nel 2002 presso l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II', ha conseguito nel 2003 il master di II livello in programmazione e gestione dei sistemi di trasporto e nel 2006 il titolo di dottore di ricerca in 'Ingegneria delle reti civili e dei sistemi territoriali' presso la stessa università. Vincitrice di borsa di studio post-dottorale nel 2005 all'Università di Delft presso il Research Institute for Housing, Urban and Mobility Studies e nel 2007 nel DIST dell'Università di Napoli. Nel 2006 ha vinto il bando di concorso per esperti in tecnologie e management della innovazione nei trasporti presso il centro regionale di Competenza Trasporti della Regione Campania. Dal 2005 svolge attività didattica su urbanistica e mobilità. Le principali consulenze tecnico-scientifiche in Italia e all'estero su progettazione e pianificazione ferroviaria si concentrano nel periodo 2006-2009.

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2006 e il 2009, comprendono la sua tesi dottorale, due suoi saggi (di cui uno in inglese e tre suoi rapporti a convegni). Le pubblicazioni trattano argomenti inerenti il rapporto fra pianificazione ferroviaria, urbanistica e governo del territorio, l'analisi spazio-temporale dei processi di urbanizzazione, l'integrazione fra trasporti e territorio (TOD).

Candidata: Rossaro Margherita

Nata nel 1973, laureata in Architettura nel 1999 presso l'Università Iuav di Venezia, assegnista dal 2005 al 2006 e poi nel 2009 presso la stessa Università, ha conseguito diplomi su temi ambientali ed energetici e svolto, dal 2000 al 2009, attività di ricerca e professionale su progettazione sostenibile a scala territoriale e urbana. Le sei pubblicazioni presentate sono un libro curato in collaborazione (con proprie schede storiche), due articoli in rivista italiana, e un contributo redazionale (*editing*) a un testo di altro autore, curato in collaborazione (e con un proprio capitolo), e due rapporti di ricerca, uno cartaceo non a stampa e uno digitale a più mani. Le pubblicazioni trattano come temi prevalenti la progettazione e la pianificazione in un'ottica di sostenibilità.

Candidato: Schifani Claudio

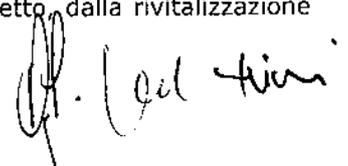
Nato nel 1977, laureato in Architettura nel 2002 presso la facoltà di Architettura di Palermo, dottore di ricerca in pianificazione urbana e territoriale presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo, ha conseguito il titolo di master in sistemi informativi territoriali presso la facoltà di Ingegneria della medesima Università. Da gennaio 2008 a gennaio 2010 è stato titolare di assegno di ricerca biennale su modelli di conoscenza e processi decisionali presso l'Università Iuav. L'attività di ricerca svolta nel periodo 2002-2009 ha per oggetto principale le innovazioni paradigmatiche dovute al ruolo assunto dalle nuove tecnologie di osservazione della terra nella produzione di informazione geografica, nella alimentazione di processi cognitivi, decisionali e pianificatori soprattutto in materia di paesaggio, armature storico-culturali, riqualificazione urbana e ambientale. Ha svolto attività di consulenza professionale per la costruzione di quadri conoscitivi e modelli gestionali per la pianificazione urbana e territoriale. Dal 2003 al 2009 ha svolto attività didattica in master universitari e corsi di specializzazione su ICT, informatica applicata, territorio e beni culturali. Le cinque pubblicazioni (escludendo la tesi dottorale) presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2005 e il 2009, sono due saggi (di cui uno in collaborazione), una curatela a più mani di atti di convegno (con breve premessa), una sintetica relazione ad un convegno e un piccolo articolo in rivista dipartimentale. I principali argomenti trattati nelle pubblicazioni riguardano la riqualificazione ambientale, le tecnologie della informazione geografica e le nuove forme di conoscenza, l'analisi dei problemi di trasformazione territoriale.

Candidata: Tedesco Carla

Nata nel 1969, laureata nel 1998 in ingegneria civile al Politecnico di Bari, dottore di ricerca nel 2002 presso il Dipartimento di pianificazione dello Iuav, dal 2001 al 2009 ha svolto attività didattica curriculare ed extracurriculare presso lo Iuav, il Politecnico di Bari e l'Università degli studi della Basilicata su strumenti e politiche di governo del territorio. L'attività di ricerca (autonoma, in programmi ministeriali e convenzionati) nel periodo 2000-2008 è stata principalmente orientata alle politiche, alle pratiche d'uso e alle forme di governo della città e del territorio in Italia (soprattutto nella regione Puglia) e a livello europeo, al contributo della partecipazione alle strategie di riqualificazione, rigenerazione urbana e dello sviluppo locale. I risultati delle ricerche sono stati presentati in numerose conferenze internazionali. Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2003 e il 2007, sono un suo libro, quattro suoi saggi di cui uno in lingua inglese in volume curato dalla candidata assieme ad altri e un breve articolo in rivista italiana. I principali argomenti trattati nelle pubblicazioni riguardano le politiche europee per la città e i loro effetti sulle pratiche di progettazione e governo.

Candidato: Zupi Massimo

Nato nel 1973, laureato nel 2000 in Ingegneria presso l'Università della Calabria, dottore di ricerca nel 2005 in tecnologie e pianificazione ambientale presso il Dipartimento di pianificazione territoriale dell'Università della Calabria. Nel periodo 2001-2008 le principali linee di ricerca si sono orientate soprattutto alle politiche per la città, la tutela del paesaggio e lo sviluppo locale. Le sei pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, datate fra il 2005 e il 2008, sono quattro brevi note in Urbanistica Informazioni e Urbanistica Dossier (di cui due in collaborazione), un contributo a più mani in atti di convegno e un poster. Le pubblicazioni trattano argomenti diversi, dalla rappresentazione delle forme di conoscenza spaziale all'*urban design* come raccordo fra piano e progetto, dalla rivitalizzazione urbana alla programmazione strutturale.



I Università luav di Venezia

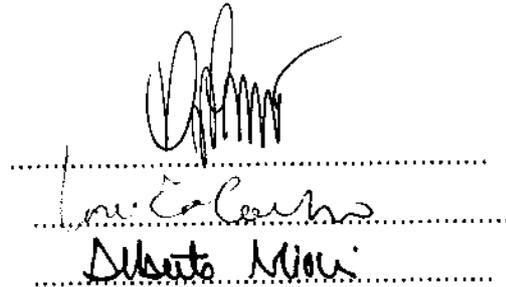
U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. **Domenico PATASSINI** presidente
prof. **Loreto COLOMBO** membro
prof. **Alberto MIONI** segretario



Three handwritten signatures are written over three horizontal dotted lines. The top signature is the most stylized. The middle signature appears to read 'Loreto Colombo'. The bottom signature appears to read 'Alberto Mioni'.

Venezia, 22/10/2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO INDETTA CON DR REP. N. 991-2008 PROT. N. 17683 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 4 - quarta riunione

Il giorno 25 novembre 2010, alle ore 9.00, si è riunita, presso la "sala riunioni" della sede di Campo della Lana n. 601, dell'Università Iuav di Venezia, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" **presso la facoltà di Pianificazione del Territorio** indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, **per procedere alla quarta riunione.** La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 831-2010 prot. n. 12112 del 12.07.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami, n. 57 del 20.07.2010.

E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	Domenico PATASSINI	Professore Ordinario presso l'Università Iuav di Venezia
Membro	Loreto COLOMBO	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli
Segretario	Alberto MIONI	Professore ordinario fuori ruolo presso il Politecnico di Milano

La Commissione si riunisce per definire la procedura e i contenuti dei colloqui. I colloqui vertono sui titoli e il percorso formativo dei candidati come previsto dall'art. 1, comma 7 della legge 1/2009.

I candidati vengono chiamati secondo l'ordine alfabetico.

Conclusa questa fase la Commissione ammette i candidati nella sala e procede all'appello, accertandone l'identità personale. Sono presenti n. 9 candidati e precisamente:

n.	COGNOME	NOME
1.	BARATTUCCI	CHIARA
2.	BARBONI	BARBARA
3.	BRIATA	PAOLA GIUSEPPINA
4.	DE MENNA	EMANUELA
5.	MUSCO	FRANCESCO
6.	ROSSARO	MARGHERITA
7.	SCHIFANI	CLAUDIO
8.	TEDESCO	CARLA
9.	ZUPI	MASSIMO

Risultano assenti i seguenti candidati che, non presentandosi al colloquio previsto, sono da considerarsi rinunciatari alla procedura di valutazione.

1.	ARMONDI	SIMONETTA
2.	BAIONI	MAURO
3.	DE LEO	DANIELA

4.	GARRAMONE	VITO
5.	PAPA	ENRICA

La commissione informa i candidati che verranno chiamati secondo l'ordine alfabetico. Il dott. Schifani richiede alla Commissione e agli altri candidati di sostenere il colloquio per primo per motivi di salute. La Commissione, sentiti gli altri candidati, accoglie la richiesta.

Alle ore 09,30 inizia la discussione con i candidati in seduta pubblica.

Alle ore 9:30 viene chiamato il candidato Schifani Claudio che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 10:03 viene chiamata la candidata Barattucci Chiara che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 10:30 Viene chiamata la candidata Briata Paola Giuseppina che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 10:55 Viene chiamata la candidata De Menna Emanuela che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 11:49 Viene chiamato il candidato Musco Francesco che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 12:26 Viene chiamata la candidata Rossaro Margherita che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 12:53 Viene chiamata la candidata Tedesco Carla che illustra e discute i propri titoli.

Alle ore 13:23 Viene chiamato il candidato Zupi Massimo che illustra e discute i propri titoli.

La discussione con tutti i candidati si conclude alle ore 13:40.

La Commissione prosegue i lavori fino alle ore 15:30 esaminando i titoli dei candidati che hanno sostenuto il colloquio. Sospende i lavori per una breve pausa e decide quindi di riconvocarsi, alle ore 16:00 dello stesso giorno presso la medesima sede, per redigere i giudizi individuali e collegiali dei titoli alla luce del colloquio.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale; i giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**Allegato 1**).

La Commissione stabilisce infine di riconvocarsi presso la "sala riunioni" di Campo della Lana n. 601 dell'Università Iuav di Venezia per le ore 9:00 del giorno 26 novembre 2010 per redigere i giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni.

La seduta è tolta alle ore 19:00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI

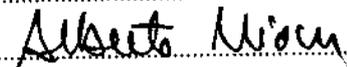
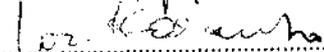
presidente

prof. Loreto COLOMBO

membro

prof. Alberto MIONI

segretario



Venezia, 25 novembre 2010

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Allegato 1 al verbale 4

Giudizi sui titoli

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17863 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" composta dai proff.ri

Presidente Domenico PATASSINI
Membro Loreto COLOMBO
Segretario Alberto MIONI

Candidata: Barattucci Chiara

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

La candidata ha svolto un ottimo percorso formativo a caratterizzazione francofona. L'articolata esperienza di ricerca presenta caratteri di continuità e si integra efficacemente con le attività di insegnamento universitario svolte in Italia e in Francia dove ha conseguito l'abilitazione professionale mediante concorso nazionale per dossier e titoli.

La discussione consente alla candidata di approfondire il rapporto fra insegnamento e ricerca, ponendo particolare attenzione sui metodi di ricerca comparativa applicati alla dispersione urbana e alla riqualificazione sostenibile. Motiva la scelta dei casi-studio francesi che le hanno consentito di svolgere attività di ricerca e insegnamento. Nonostante sia meno evidente il nesso con le esperienze applicative considero molto buoni i titoli presentati e discussi.

prof. Loreto Colombo

La candidata ha compiuto finora una carriera solida e intensa, che mostra una spiccata attitudine alla ricerca. Continuo e approfondito, anche col conseguimento di un dottorato e il conferimento di incarichi di insegnamento, l'impegno di studio in Francia, prevalentemente orientato sui temi della partecipazione e della sostenibilità nelle aree della dispersione urbana. Ottima la capacità di argomentazione ed espositiva evidenziata nel colloquio.

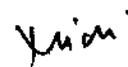
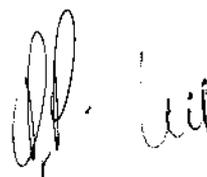
Più che buono il giudizio sui titoli, che evidenzia un profilo pienamente corrispondente a quello del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Con i suoi due dottorati vanta un percorso formativo di livello superiore, svolto in Italia e in Francia, e un'esperienza molto apprezzabile sia di ricerca che di insegnamento dentro e fuori l'università, compiuta anch'essa in entrambi i paesi dimostrando versatilità intellettuale e capacità di operare con strumenti adeguati in campi diversi (forse non tutti ascrivibili per intero al ssd ICAR20). Ha parecchia familiarità con diversi ambienti accademici e scientifici fuori d'Italia. Non ha fatto esperienze di lavoro "professionale" sul territorio.

Alla Commissione ha illustrato in modo efficace il suo itinerario di ricerca, ne ha evidenziato gli elementi salienti e ha risposto con pertinenza alle domande che i commissari le hanno rivolto in merito alle indicazioni operative emerse dai suoi studi sull'urbanizzazione dispersa e sull'incidenza del patrimonio archeologico nelle scelte della pianificazione territoriale e urbanistica.

Nell'insieme il mio giudizio è ottimo.



I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidata è molto buono.

Candidata: **Barboni Barbara**

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Domenico Patassini

La candidata ha svolto un percorso formativo molto orientato e coerente, con alcune esperienze applicative. Limitata è la presenza negli ambienti internazionali della comunità scientifica di riferimento (un'esperienza in Irlanda) e scarsa è l'esperienza di ricerca e di insegnamento universitario.

La discussione evidenzia un tentativo, non completamente riuscito e limitato nel tempo, di declinare le 'nuove geografie dell'informazione' con analisi, valutazione e pianificazione territoriale. Non risulta chiaro come il ricorso a tecniche statistiche multidimensionali, appartenenti al campo della statistica descrittiva, possa aiutare a risolvere problemi cognitivi nella costruzione di ambienti virtuali. Poco aggiornato è il riferimento alla 'geografia quantitativa' e problematica l'enfasi sulla 'misurazione'.

Il giudizio comparativo sui titoli discussi risulta sufficiente.

prof. Loreto Colombo

Interesse di fondo della candidata è quello della geoinformazione e delle relative innovazioni di processo e di prodotto. Su tali temi ella ha compiuto una sia pur breve esperienza in Irlanda sul coordinamento dei diversi approcci convergenti nella geoinformazione e nel trasferimento di quest'ultima soprattutto ai fini della gestione delle emergenze. Ancora scarsa l'esperienza didattica. Convincente l'esposizione.

La candidata possiede potenzialità di crescita, ma deve proseguire nel suo impegno per consolidare l'esperienza di ricerca. Nel complesso buono il curriculum e discreti i titoli.

prof. Alberto Mioni

Il buon percorso formativo compiuto le ha permesso di fare qualche esperienza pratica di lavoro nel campo della geoinformazione applicata alle analisi e alla gestione delle dinamiche territoriali. La sua esperienza di ricerca non sembra particolarmente rilevante, benché ne abbia svolta anche in ambiente universitario e scientifico di primo livello all'estero. Come tecnico laureato non ha potuto svolgere corsi di insegnamento universitario.

Alla Commissione ha illustrato abbastanza bene il suo itinerario scientifico e ne ha evidenziato qualche elemento saliente rispondendo alle domande che i commissari le hanno rivolto in merito al superamento dei limiti che le tecniche geografiche in suo possesso sembrano tuttora conservare.

Nell'insieme il mio giudizio è scarso.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidata è sufficiente.

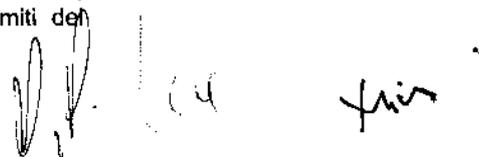
Candidata: **Briata Paola Giuseppina**

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Domenico Patassini

La candidata ha svolto un percorso formativo coerente, ha una buona esperienza di insegnamento universitario e discreta esperienza di ricerca anche in campo non accademico. I rapporti con gli ambienti internazionali della comunità scientifica riguardano prevalentemente le politiche urbane in Europa, soprattutto in merito ai 'territori dell'immigrazione' e ai contesti multietnici. Sono limitate le esperienze applicative, a meno di non considerare tali alcuni spunti in particolari contesti londinesi.

La discussione sui titoli presentati evidenzia come la candidata abbia cercato, nell'applicazione dell'approccio 'analisi delle politiche', di superare i limiti del



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

'riduzionismo culturale' con operazioni di ibridazione di paradigmi diversi (sociologia, antropologia, geografia, urbanistica). Aggiungendo utili approfondimenti, la candidata discute con proprietà di linguaggio la differenza fra 'territorializzazione etnica' e 'governo del territorio' in contesti multietnici. Il giudizio comparativo sui titoli discussi risulta buono.

prof. Loreto Colombo

La candidata ha concentrato la sua attività nei campi dell'innovazione nelle politiche sociali, dei processi di territorializzazione e del loro controllo attraverso il disegno dei confini, con marcata attenzione ai contesti multietnici, sperimentati, oltre che in Italia (Lombardia), in Gran Bretagna. La carriera appare di discreta robustezza e continuità per la coerenza con cui persegue la sintesi tra la letteratura delle politiche urbane e quella di derivazione sociologica.

Brillante il colloquio, nel quale la candidata ha mostrato sicurezza e disinvoltura nelle argomentazioni. Gli esiti del colloquio confermano un buon giudizio sui titoli.

prof. Alberto Mioni

Ha compiuto un percorso formativo adeguato e ha un'esperienza di insegnamento universitario buona e ben collaudata a ogni livello della didattica e in diverse sedi. Ha maturato una solida esperienza di ricerca a) sugli strumenti urbanistici messi in opera in contesti problematici creati dalla territorializzazione di popolazioni immigrate (buona parte di questa attività è stata svolta a Londra); e b) su casi di studio esemplari di applicazione di certe politiche per lo sviluppo locale (il social planning, la partecipazione ecc.).

Alla Commissione ha illustrato molto bene e con entusiasmo il suo buon itinerario scientifico e ne ha evidenziato brillantemente gli elementi salienti, rispondendo a tutte le domande che i commissari le hanno rivolto sui risultati principali dei suoi studi.

Nell'insieme (ma soprattutto in ordine alla discussione) il mio giudizio è più che buono.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidata è buono.

Candidata: De Menna Emanuela

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

La candidata ha svolto un percorso formativo originale integrando componenti proprie dell'architettura, della pianificazione e dell'economia. Ha una buona esperienza sia di ricerca (accademica e non), sia di insegnamento universitario. Ha frequentato ambienti internazionali della comunità scientifica (soprattutto in Asia e America Latina) con esperienze applicative sulla riqualificazione della città 'informale', la gestione delle acque e del patrimonio culturale, gli orientamenti delle scuole di architettura in materia di conservazione.

La discussione sui titoli presentati evidenzia una buona capacità di considerare in modo integrato economia e territorio nei progetti di sviluppo, in particolare l'inserimento in logica distrettuale delle politiche sul patrimonio culturale urbano.

Il giudizio comparativo sui titoli risulta discreto.

prof. Loreto Colombo

La candidata evidenzia un notevole impegno internazionale, con prevalenza in America latina, nel campo dell'interrelazione tra economia e pianificazione territoriale con specifica attenzione ai paesi emergenti. Evidente anche l'attenzione allo sviluppo locale e al ruolo del patrimonio dei beni culturali come invariante territoriale e risorsa non ancora utilizzata attivamente. Notevole l'esperienza didattica. Il colloquio pone in risalto le buone conoscenze maturate dalla candidata nei diversi contesti da lei frequentati. Nel complesso buoni il curriculum e i titoli.

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

prof. Alberto Mioni

Ha compiuto un percorso formativo buono e abbastanza singolare. Dentro e fuori l'università ha maturato una valida esperienza sia di insegnamento che di ricerca, integrata da parecchio lavoro svolto sul campo in diversi contesti geografici e culturali, tutti molto lontani dal nostro paese sotto ogni profilo. I suoi interessi si rivolgono a temi e problemi fin troppo diversi, alcuni dei quali concernono questioni di gestione del patrimonio culturale che a mio avviso richiedono competenze disciplinari che esulano dal ssd ICAR20. Da tutto ciò emergono doti apprezzabili di curiosità, versatilità intellettuale e interesse della candidata per ambiti disciplinari, approcci e metodologie differenti, nonché la sua dimestichezza con parecchi ambienti accademici e scientifici qua e là per il mondo. Ma emerge pure l'assenza di un filo conduttore unitario e/o di una meta sulla quale tante strade possano convergere.

Su questo (oltre che sui rapporti tra pianificazione territoriale e pianificazione economica) la candidata ha argomentato lucidamente dopo avere illustrato alla Commissione i suoi itinerari di ricerca, evidenziando i loro elementi salienti e rispondendo a tutte le domande che i commissari le hanno rivolto in merito. Nell'insieme il mio giudizio è più che buono.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidato è buono.

Candidato: Musco Francesco

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Il candidato ha svolto un percorso formativo finalizzato alla integrazione di pianificazione, azione locale partecipata e *governance* dello sviluppo sostenibile. L'esperienza di ricerca è buona e strettamente connessa con attività di insegnamento universitario (in più sedi). Il rapporto fra ricerca e formazione è particolarmente curato.

Nelle esperienze di ricerca e di insegnamento il candidato ha cercato di riconoscere come approcci e pratiche di pianificazione tendano a modificarsi se si considerano i cambiamenti climatici, gli scenari ambientali ed energetici. Un'elevata disinvoltura negli ambienti internazionali della comunità scientifica, ed in particolare in quella più attenta alla pianificazione ambientale, ha consentito al candidato di realizzare diverse esperienze applicative.

La discussione sui titoli conferma l'aggiornamento del candidato sui temi dell'*environmental planning*, sia dal punto di vista teorico che empirico (ivi compresa l'evoluzione della manualistica), e il suo coinvolgimento in esperienze partecipative locali. Significativa l'esperienza di Adria con la messa a punto di un originale 'rapporto sullo stato dell'ambiente e della comunità'.

Il giudizio comparativo sui titoli discussi è ottimo.

prof. Loreto Colombo

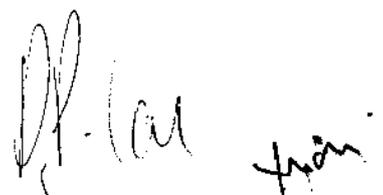
Il candidato descrive un percorso formativo incentrato sullo sviluppo sostenibile, con particolari approfondimenti sulla pianificazione ambientale soprattutto in ambiente anglosassone, con una frequentazione anche della realtà universitaria spagnola (Barcellona). Prevalgono i temi del rapporto tra governi locali e cambiamenti climatici, delle politiche energetiche e del nesso tra trasformazioni territoriali e sviluppo economico. Notevoli anche le esperienze didattiche.

Brillante il colloquio.

Comparativamente ottimi il curriculum e i titoli, che evidenziano una marcata attitudine al ragionamento critico e un grado di apertura internazionale più che adeguato alla figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Ha svolto un percorso formativo molto buono e nell'ambito universitario ha maturato un'esperienza assai valida sia di insegnamento che di ricerca, condotta in settori avanzati delle politiche ambientali come quello dei "piani climatici" e sperimentata in alcune prove applicative sul campo di valore esemplare. E' uno studioso serio e



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

diligente, preparato, che dimostra buona dimestichezza con gli ambienti accademici e scientifici del suo ambito disciplinare fuori d'Italia.

Alla Commissione ha illustrato efficacemente i diversi aspetti del suo itinerario scientifico e ha discusso bene con i commissari sulle "precondizioni locali" richieste per il successo delle politiche e dei piani ambientali, e sull'opportunità di redigere un'adeguata, nuova manualistica tecnica in materia.

Nell'insieme il mio giudizio è molto buono.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli del candidato è ottimo.

Candidata: Rossaro Margherita

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

La candidata, pur avendo una lunga esperienza di ricerca teorica e applicativa, non ha svolto un percorso formativo adeguato, registra una limitata esperienza di insegnamento universitario, non presenta una articolata apertura alla comunità scientifica.

La discussione sui titoli evidenzia un approccio 'pragmatico' alla sostenibilità, con un'esperienza di connessione fra azione locale partecipata (A21) e pianificazione di struttura in un comune del padovano. Lo stesso approccio caratterizza la trattazione dei temi della sostenibilità per formati di 'didattica a distanza' dove ai temi dell'impronta e del metabolismo urbano si affiancano coerentemente le tecniche di partecipazione.

Considerata la discussione, il giudizio comparativo sui titoli é sufficiente.

prof. Loreto Colombo

Il percorso formativo della candidata si incentra prevalentemente sui temi ambientali ed energetici. Esso parte dal concetto di "sviluppo sostenibile"; passando per alcune sperimentazioni (Agenda 21 locale di Camposampiero, PIT del Parco regionale dei Monti Nebrodi) ed utili esperienze professionali, si estende poi ai temi della didattica a distanza, al "metabolismo urbano", al concetto di impronta ecologica e alle tecniche partecipative.

Buone le esperienze didattiche. Il colloquio ha evidenziato nel complesso un discreto grado di maturazione scientifica e un'organica connessione tra i diversi temi di interesse della candidata. Discreti i titoli nel complesso.

prof. Alberto Mioni

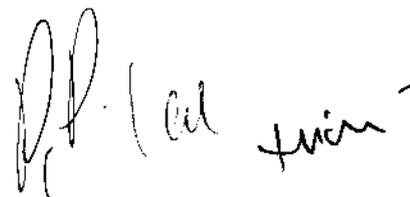
Ha parecchi diplomi post-laurea (pur senza aver perfezionato il suo percorso formativo con il dottorato) e una buona esperienza di studi su vari aspetti delle scienze ambientali, svolta con coerenza percorrendo tappe a ciascuna delle quali sono corrisposte specifiche esperienze di lavoro sul campo, di cui alcune hanno ottenuto apprezzabili riconoscimenti. Altre sue ricerche di tipo comparativo si sono invece svolte nella dottrina. Ha esperienza di insegnamento in corsi di master, ma non sembra avere familiarità con la comunità scientifica al di fuori di quella italiana.

Alla Commissione ha illustrato efficacemente gli intenti operativi perseguiti nel suo itinerario scientifico e i buoni risultati ottenuti con le sue sperimentazioni pratiche, rispondendo in modo pertinente e sicuro alle domande dei commissari.

Nell'insieme, soprattutto alla luce della discussione, il mio giudizio è più che discreto.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidata è discreto.



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Candidato: Schifani Claudio

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Dopo un coerente percorso formativo, il candidato ha maturato una relativa esperienza di ricerca accademica e di insegnamento universitario, con significative esperienze operative in Italia.

La discussione consente al candidato di approfondire gli effetti dei sistemi informativi territoriali (Sit) sui contesti organizzativi e sui processi di pianificazione, con riferimento ad esperienze nazionali (armature culturali, piano paesaggistico della Puglia e bando delle 'buone pratiche'). Il candidato si presenta con profilo agglomerato sui rapporti fra informazione geografica e conoscenza, ma non evidenzia elementi di particolare originalità.

Il giudizio comparativo risulta comunque positivo.

prof. Loreto Colombo

Il percorso formativo e i titoli del candidato traggono origine da interessi prevalentemente concentrati sulle relazioni tra tecnologie conoscitive (SIT), pratiche di partecipazione e costruzione del piano. Alcuni di questi temi sono principalmente sperimentati su casi di studio relativi alla Sardegna e alla Lombardia. Il colloquio ha posto in evidenza buone capacità espositive, critiche e di sintesi, confermando però l'assenza di aperture internazionali ed una formazione in ambito prevalentemente locale. Nel complesso il giudizio sui titoli è buono.

prof. Alberto Mioni

Ha svolto un buon percorso formativo specializzandosi sulle tecnologie dell'informazione geografica applicata alla pianificazione territoriale, urbana e ambientale, non nuovo ma con seducenti prospettive di ulteriore sviluppo. In ambito universitario ha maturato esperienze buona di ricerca e discreta di insegnamento. Sul terreno ha sperimentato l'impiego dei sistemi informativi territoriali nel campo dei valori paesaggistici, dei sistemi storico-culturali e della riqualificazione urbana e ambientale. Non pare avere consuetudine con ambienti accademici e scientifici all'estero.

Alla Commissione ha illustrato bene il discreto itinerario di ricerca svolto durante e dopo il corso di dottorato e ne ha evidenziato gli elementi salienti (non molti, in verità), rispondendo con maggiore efficacia alle domande che i commissari gli hanno rivolto circa l'impatto dei nuovi strumenti della geoinformazione su quelli dell'azione urbanistica e della pianificazione territoriale e ambientale.

Nell'insieme il mio giudizio è abbastanza buono.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuati, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli del candidato è buono.

Candidata: Tedesco Carla

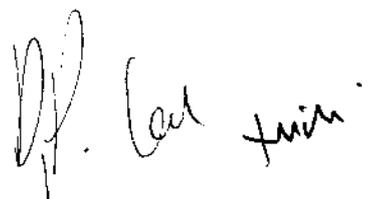
GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

La candidata ha svolto un percorso formativo adeguato e ha una buona esperienza di ricerca e di insegnamento universitario. Frequentata con continuità gli ambienti internazionali, anche se le esperienze applicative sono limitate a contesti specifici.

La discussione sui titoli precisa il filo conduttore del percorso formativo rivolto alle politiche di rigenerazione urbana di matrice comunitaria. Secondo la candidata, che cita in proposito l'esperienza di Mola (Bari), i processi di integrazione europea a livello locale hanno contribuito a modificare le relazioni fra pianificazione ordinaria e 'azioni territorializzate'.

In termini comparativi il giudizio sui titoli è buono.



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

prof. Loreto Colombo

La candidata, formatasi nel Politecnico di Bari e nell'Università della Basilicata, ha svolto un'attività incentrata sugli strumenti e sulle politiche di governo del territorio dell'ultima generazione. In particolare ha approfondito i temi dei programmi europei di rigenerazione urbana e delle pratiche di trasformazione urbana nelle realtà locali, tutti nella prospettiva di superamento della divaricazione tra gli strumenti urbanistici tradizionali e quelli nuovi.

Il colloquio ha evidenziato una personalità in sicura crescita, in possesso di un curriculum in via di consolidamento e di buoni titoli.

prof. Alberto Mioni

Ha svolto un percorso formativo adeguato in materia di politiche di governo del territorio e ha parecchia esperienza sia di insegnamento (svolto in varie sedi universitarie e non, e a diversi livelli), sia di ricerca (anch'essa non solo universitaria), dove il suo interesse scientifico si è rivolto ai temi della rigenerazione urbana mediante nuovi strumenti, delle pratiche d'uso della città da parte di specifiche componenti della popolazione, e della verifica della validità (o della reale fertilità) dei processi partecipativi formalizzati nelle disposizioni vigenti. Non ha esperienza pratica di lavoro sul campo di tipo operativo, ma dimostra una buona dimestichezza con diversi ambienti accademici e scientifici stranieri.

Alla Commissione ha illustrato con apprezzabile sicurezza il suo buon itinerario di ricerca complessivo, mettendo in luce alcuni aspetti interessanti delle politiche europee per le città alla scala locale quali la loro "ibridazione" con le pratiche tradizionali correnti, le distorsioni che esse subiscono nell'impiego sul posto, gli effetti che ne conseguono sulla loro efficacia, le resistenze che suscitano, i problemi di integrazione con gli altri strumenti per il governo e lo sviluppo del territorio.

Nell'insieme il mio giudizio è più che buono.

GIUDIZIO COLLETTIVO:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli della candidata è buono.

Candidato: Zupi Massimo

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Il candidato ha svolto un percorso formativo adeguato, ha limitata esperienza di ricerca accademica e di insegnamento universitario. Non frequenta ambienti internazionali e non ha svolto significative esperienze applicative.

La discussione sui titoli arricchisce il quadro emerso dalla documentazione presentata e rivela una particolare sensibilità del candidato alla dimensione intermedia fra pianificazione e architettura, e un'attenzione alla costruzione della 'percezione' secondo le note tassonomie lyciane. La 'percezione' viene intesa sia come strumento dell' *urban design* sia come dispositivo di valutazione dell'efficacia del piano

In termini comparativi il giudizio sui titoli è appena sufficiente.

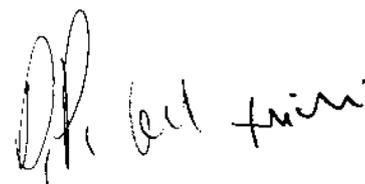
prof. Loreto Colombo

Il candidato ha sviluppato interessi che vanno dalle politiche urbane allo sviluppo locale e al paesaggio. L'attività didattica è sporadica.

Il percorso formativo appare incerto e lacunoso e i titoli ancora insufficienti in relazione alla figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Ha svolto un percorso formativo adeguato e ha esperienza di ricerche anche applicative (compiute senza un rapporto formale con l'università) focalizzate sul tema piano/progetto, un rapporto da ricostruire sul modello anglosassone sperimentando modalità di coinvolgimento dei cittadini che in Italia devono ancora essere messe a punto. Ha un'esperienza di insegnamento universitario ancora limitata, ma arricchita da lavori di laboratorio sul campo in Calabria e in Brasile.



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Ha illustrato il suo itinerario scientifico e discusso con la Commissione alcuni aspetti teorici e tecnici concernenti altri oggetti dei suoi studi: quello di una progettazione "attiva" del paesaggio, un'azione che oggi nessun piano paesistico istituzionale è in grado di svolgere, e quello correlato di un tassonomia della percezione del paesaggio stesso (e dell'opportunità o meno di rivisitare gli importanti contributi in materia disponibili da decenni e già ben noti alla comunità scientifica internazionale). A mio avviso questi argomenti esulano dal ssd ICAR20, e nell'insieme il mio giudizio è insufficiente.

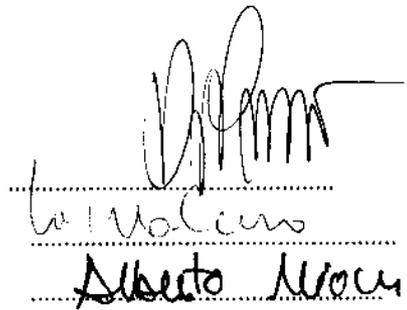
GIUDIZIO COLLETTIVO

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sui titoli del candidato è insufficiente.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI presidente
prof. Loreto COLOMBO membro
prof. Alberto MIONI segretario



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal dotted line. The top signature is the most stylized and difficult to read. The middle signature appears to be 'L. Colombo'. The bottom signature is 'Alberto Mioni'.

Venezia, 26 novembre 2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO INDETTA CON DR REP. N. 991-2008 PROT. N. 17683 DEL 27.11.2008

(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Verbale n. 5 - quinta riunione

Il giorno 26 novembre 2010, alle ore 9.30, si è riunita, presso la "sala riunioni" della sede di Campo della Lana n. 601, dell'Università Iuav di Venezia, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" presso la facoltà di Pianificazione del Territorio indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, per procedere alla quinta riunione.

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 831-2010 prot. n. 12112 del 12.07.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-IV Serie speciale- Concorsi ed Esami, n. 57 del 20.07.2010,

E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	Domenico PATASSINI	Professore Ordinario presso l'Università Iuav di Venezia
Membro	Loreto COLOMBO	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli
Segretario	Alberto MIONI	Professore ordinario presso il Politecnico di Milano in quiescenza dal 1.11.2010

- * Candidato per candidato, i commissari procedono all'esame delle pubblicazioni presentate dai candidati presenti al colloquio il giorno precedente. Compiuto ogni esame, ciascun commissario redige il proprio giudizio comparativo in merito. Al termine di questi atti i commissari confrontano e discutono i rispettivi giudizi, e la Commissione procede alla formulazione dei giudizi comparativi collegiali. I giudizi individuali sulle pubblicazioni di ciascun candidato e i relativi giudizi collegiali della Commissione sono riportati nell' **Allegato 1** al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

In seguito, la Commissione formula i giudizi collegiali complessivi sui titoli e le pubblicazioni dei singoli candidati, riportati nell' **Allegato n. 2** al presente verbale quale sua parte integrante. Su questa base i commissari avviano una discussione ampia ed articolata nel corso della quale ciascun membro della Commissione esprime la propria valutazione su ciascun candidato in termini assoluti e comparativi.

Dalla discussione emerge che vi è unanimità nel designare il candidato MUSCO Francesco quale vincitore della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio indetta con DR rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 (gazzetta ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008).

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la "relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante. La "relazione riassuntiva" viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata, senza riserva alcuna, dai commissari che la sottoscrivono.

La seduta è tolta alle ore 18:00.

I Università Iuav di Venezia

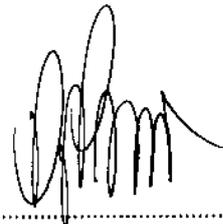
U

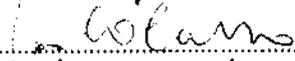
A

V area Risorse Umane e Organizzazione

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI	presidente
prof. Loreto COLOMBO	membro
prof. Alberto MIONI	segretario







Venezia, 26 novembre 2010

I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Allegato 1 al verbale 5

Giudizi sulle pubblicazioni

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17863 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" composta dai proff.ri

Presidente **Domenico PATASSINI**
Membro **Loreto COLOMBO**
Segretario **Alberto MIONI**

esprime i seguenti giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni.

Candidata: Barattucci Chiara

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Nel curriculum sono elencate pubblicazioni, in italiano e francese, appartenenti a campi diversi e soltanto in parte connessi. Il libro sulla dispersione insediativa, ben strutturato e scritto, con presentazioni autorevoli, può essere considerato la pubblicazione più importante. Pubblicato in Italia e tradotto in Francia, consente utili comparazioni fra i due paesi senza tuttavia fornire chiavi interpretative originali. Il saggio "microstorico" su Megara Hyblaea evidenzia una significativa capacità di interpretare il rapporto fra archeologia e urbanistica, pur presentandosi con una più modesta rilevanza editoriale. Decisamente meno rilevanti dal punto di vista scientifico sono i brevi articoli pubblicati in *Urbanistica* e *Urbanisme*.

Con una valutazione positiva del libro e del saggio e una valutazione sufficiente delle altre pubblicazioni presentate dalla candidata (scritte tutte di propria mano), tenendo conto della buona originalità e diversificazione dei contenuti scientifici ed apprezzando la loro diffusione soprattutto nella comunità scientifica italiana e francese, il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è buono.

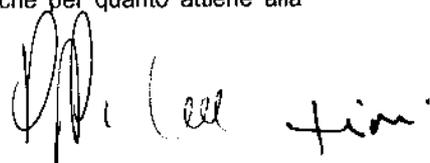
prof. Loreto Colombo

Il curriculum della candidata elenca una cospicua produzione a stampa. Nella pubblicistica scientifica esibita emerge il consistente ed interessante volume sulla dispersione urbana comparata in Italia e Francia; gli altri scritti comprendono un saggio e quattro articoli di cui tre in lingua francese. Oltre al tema della dispersione insediativa sono trattati lo zoning nel XX secolo e il ruolo dei beni archeologici come elementi strutturanti del territorio (caso di studio Megara Hyblaea). I sei contributi, che coprono un arco temporale quasi decennale, attestano l'ampio spettro di interessi scientifici della candidata e presentano spunti di originalità; la produzione è nel complesso cospicua e significativa rispetto a quella degli altri candidati.

Emerge una spiccata attitudine alla ricerca ed un'apprezzabile apertura al contesto internazionale. Pertanto la produzione appare nel complesso corrispondente al grado di maturazione scientifica richiesto per la figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Il curriculum della candidata riporta un lungo elenco di scritti di varia natura, in italiano e altre lingue. Fra le pubblicazioni inviate ritengo molto buono il libro sulle urbanizzazioni disperse in Francia e in Italia, frutto di una bella ricerca di analisi comparativa, ben strutturato e ben scritto, presentato ed edito autorevolmente nei due paesi, un lavoro serio e non privo di originalità. Il saggio "microstorico" che verte sul tema del ruolo del patrimonio archeologico nella pianificazione urbanistica è metodologicamente altrettanto buono, ma ha un rilievo decisamente inferiore per gli altri aspetti. I quattro articoli pubblicati in *Urbanistica* e *Urbanisme* mi sembrano piccoli scritti di *routine*. Pur così diversi tra loro per valore e peso scientifico, nell'insieme questi scritti sono molto apprezzabili perché hanno una buona consistenza materiale, sono tutti a unica firma della candidata e in larga maggioranza di buon livello sia editoriale che per quanto attiene alla circolazione nella comunità scientifica.



I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Nell'insieme il mio giudizio è buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è buono.

Candidata: Barboni Barbara

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Le sei pubblicazioni presentate dalla candidata (tutte, eccetto una) sono relazioni in convegni nazionali e internazionali scritte a più mani. L'unica in cui è riconoscibile il suo contributo specifico riguarda l'aggregazione delle unità spaziali e la generazione di indicatori con il ricorso (acritico) alla analisi gerarchica.

Considerate la scarsa originalità, la limitata rilevanza scientifica e la diffusione prevalentemente convegnistica, il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è insufficiente.

prof. Loreto Colombo

La candidata presenta sei brevi pubblicazioni prodotte nel quinquennio 2004 – 2008, di cui quattro in lingua inglese; un saggio è in collaborazione; le altre sono relazioni in convegni sull'analisi gerarchizzata delle unità territoriali, sulle trasformazioni territoriali in Italia nella seconda metà del secolo scorso, sulle politiche di regolamentazione del consumo di suolo, sugli indicatori ambientali ed urbani, sul rapporto tra pianificazione urbanistica e gestione dei progetti.

In cinque casi su sei – cioè con la sola eccezione della relazione di Bari del 2008 - il contributo personale della candidata non è riconoscibile. Emerge comunque una produzione non ancora atagliata al grado di maturazione scientifica propria del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni inviate sono tutte relazioni svolte in quattro convegni nazionali e internazionali, ma la mano della candidata è pienamente riconoscibile solo in quella tenuta a Bari nel 2008 sull'aggregazione delle unità territoriali mediante analisi gerarchica, tema peraltro già esposto con un collega due anni prima ad Aalborg. Prescindendo dall'originalità di ciascuno di tali scritti occasionali di modesta consistenza e dalla loro singola rilevanza scientifica ed editoriale, a mio avviso il suo apporto personale a questi lavori non risulta sufficientemente apprezzabile.

Nell'insieme il mio giudizio è scarso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è insufficiente.

Candidata: Briata Paola Giuseppina

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

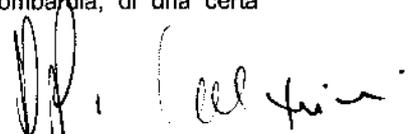
Le pubblicazioni inviate dalla candidata sono in prevalenza applicazioni di 'analisi di caso' (in senso tematico e geografico): un quartiere londinese, Cinisello Balsamo, Saiwa di Locate Triulzi, la cooperativa edificatoria di Lampugnano. Alle analisi di caso si affianca un articolo sull'esperienza lombarda dei Pisl obiettivo 2 pubblicato nella Rivista Italiana di Scienze Regionali e un agile dossier su esercizi di progettazione dello sviluppo territoriale (in collaborazione).

Le pubblicazioni trattano argomenti riconducibili alle politiche partecipate di sviluppo locale integrando le problematiche del lavoro e dell'inclusione sociale con quelle relative agli spazi pubblici e all'abitare. Il contributo teorico della candidata non presenta particolare originalità anche se dalle esperienze analitiche emergono interessanti evidenze empiriche.

Il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è positivo.

prof. Loreto Colombo

Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono selezionate all'interno di una produzione variegata e risalgono al quinquennio 2004 – 2008; sono in maggior parte riferite alla Lombardia; di una certa



I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

consistenza il lavoro sulle politiche urbane verificate in un quartiere multietnico a Londra. Emerge nel complesso un'attività di ricerca relativamente cospicua. La pubblicistica comprende anche un interessante ma breve scritto sulle politiche regionali e lo sviluppo territoriale in Lombardia (2008); le storie locali della Cooperativa di Lampugnano (2004) e della Saiwa di Locate Triulzi. Due sono curatele di cui una propria e una in collaborazione; per uno degli articoli, a firma congiunta, non è ben riconoscibile il contributo individuale. La rilevanza editoriale è mediamente modesta.

Gli scritti presentano spunti di interesse soprattutto in relazione alle politiche pubbliche e ai temi di rilevanza sociale. Nel complesso più che discreta la produzione scientifica.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni inviate sono di diversa natura e diverso valore. L'articolo uscito nella *Rivista Italiana di Scienze Regionali* nel 2008 è un bilancio critico breve ma abbastanza acuto, mentre la "microstoria" della Cooperativa di Lampugnano del 2004 è un lavoro modesto: entrambi sono scritti a più mani e non hanno grande rilevanza scientifica. Tre opere cui è stato certamente dedicato molto lavoro sviscerano nei minimi dettagli altrettanti casi di studio, ma senza un filo conduttore che giustifichi la loro scelta: la vicenda Saiwa di Locate Triulzi della raccolta curata nel 2004, la Cinisello Balsamo del libro a più mani nel 2008 (dove il suo apporto individuale non è individuabile) e il problematico quartiere multietnico londinese del suo libro del 2007, tutte ricerche pubblicate dall'editoria universitaria, come pure gli "esercizi di progettazione" del 2007 (classico rendiconto scolastico a più mani, senza mercato). Da tali scritti emerge sì un serio impegno, ma anche che il contributo originale della candidata all'avanzamento delle discipline in cui è versata non va oltre gli aspetti metodologico-sperimentali. L'insieme delle pubblicazioni inviate (a cui ha dato un contributo importante) ha una buona consistenza materiale. Nell'insieme il mio giudizio è discreto.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è più che discreto.

Candidata: De Menna Emanuela

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

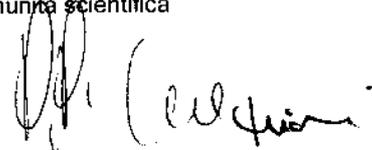
Le quattro pubblicazioni presentate evidenziano una notevole ampiezza di orizzonti e una buona versatilità culturale connessa alla capacità di vivere ed interpretare 'contatti' e contesti 'inediti'. L'apporto personale non presenta tuttavia particolari elementi di originalità, anche se l'approccio comparativo consente di apprezzare esperienze considerate (spesso a torto) marginali. Le pubblicazioni sono abbastanza 'leggere', ma comunque apprezzabili per quanto attiene alla diffusione dei contenuti. Il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è positivo.

prof. Loreto Colombo

Le quattro pubblicazioni presentate, prodotte nel biennio 2006 – 2007, comprendono tre curatele a doppia firma (due in lingua spagnola e una in italiano) e un articolo in atti di convegno. Discreta nel complesso la produzione, che si presenta assai variegata per spettro di interessi. La questione del border messicano e il ruolo del patrimonio culturale come sistema fondativo di risorse ai fini dello sviluppo territoriale emergono tra i temi di studio. Una sola breve relazione convegnistica appare totalmente autonoma, ma anche negli altri lavori il contributo della candidata è riconoscibile. La produzione attesta nel complesso buone potenzialità di ricerca, ma la candidata deve ancora impegnarsi per il raggiungimento del grado di maturazione proprio della figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Le non molte pubblicazioni sottoposte ad esame attestano la buona competenza della candidata su materie parecchio lontane tra loro: da una parte le disparate implicazioni della questione transfrontaliera USA/Messico, oggetto del numero monografico di ASUR e dei due articoli che contiene, opere in parte a più mani; e dall'altra quella del ruolo del patrimonio culturale fisico nelle politiche di sviluppo, cui sono dedicati tre dei quattro lavori inviati (uno dei quali concerne il ruolo delle scuole di Architettura locali in materia). Solo lo scritto più breve (una relazione convegnistica di 12 pp.) è dotato di completa autonomia di iniziativa e di firma, ma in generale l'apporto della candidata ai testi e alle opere a più mani è individuabile e apprezzabile. L'originalità del suo contributo scientifico all'avanzamento delle discipline in cui spazia resta però alquanto in ombra. Tutto ciò ha una modesta consistenza materiale, una varia rilevanza scientifica, editoriale e per quanto attiene alla circolazione dei prodotti nella comunità scientifica



I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Nell'insieme il mio giudizio è discreto.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è discreto.

Candidato: Musco Francesco

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Delle pubblicazioni inviate le migliori sono il saggio sulla pianificazione energetica nel Regno Unito e il libro sulla rigenerazione urbana, entrambi esito di approfondita riflessione su teorie ed esperienze. Di analogo valore sono le due rassegne: la prima sulla costruzione della società post-apartheid in Sudafrica e la seconda sulle politiche di adattamento e di mitigazione in ordine agli effetti dei cambiamenti climatici. Quest'ultima rivela un interesse di ricerca che il candidato sta maturando con impegno, determinazione e solide collaborazioni internazionali. Gli atti del convegno dell'ICLEI, curati con una collega olandese e pubblicati da Springer, rivelano un notevole impegno di *networking* orientato alla diffusione di una nuova cultura del planning e un significativo impegno editoriale. L'articolo su Barcellona e la Catalogna, pur presentandosi in modo succinto, restituisce una consistente e continuativa esperienza pratica in cui formazione e ricerca sembrano convivere efficacemente. In complesso, le pubblicazioni presentano una buona rilevanza scientifica ed editoriale e registrano una buona diffusione presso la comunità scientifica nazionale ed internazionale.

Il candidato si presenta con una ottima preparazione e riconoscibilità scientifico-culturale, ma soprattutto si colloca in un percorso di ricerca chiaramente tracciato. Il giudizio comparativo sulle pubblicazioni del candidato è molto positivo.

prof. Loreto Colombo

Il candidato presenta sei pubblicazioni prodotte nell'arco di un quinquennio, costituite: da un libro proprio sul rapporto tra rigenerazione urbana e sostenibilità; da un libro in inglese curato in collaborazione, del quale ha scritto l'introduzione e un paragrafo con altro autore (non attribuibile il contributo personale) e un secondo paragrafo come autore unico; da due saggi in *Archivio di Studi Urbani e Regionali* e da altri due saggi ciascuno in libro in collaborazione. Ben documentati i lavori sui contenuti ecosostenibili della pianificazione in Gran Bretagna (con specifica attenzione alle politiche energetiche) e in Sudafrica (processi di Agenda 21).

Nel complesso, la pubblicistica del candidato presenta un riconoscibile filo conduttore ed è indirizzata con sicurezza ed una certa sistematicità sui temi emergenti del dibattito disciplinare internazionale contemporaneo, quelli della pianificazione ambientale con attenzione ai problemi della ecosostenibilità, delle politiche energetiche e della multietnicità.

In relazione a quella degli altri candidati, la produzione appare di notevole consistenza ed evidenzia l'interessante personalità scientifica del candidato e, in sintesi, un grado di maturazione più che buono e un'esperienza scientifica sicuramente adeguata alla figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Delle pubblicazioni inviate apprezzo gli Atti del convegno internazionale svoltosi a Rovigo sull'azione dei governi locali di fronte ai cambiamenti climatici - curati da lui e da una collega olandese e pubblicati ad Amsterdam in una prestigiosa collana di Springer - più sotto il profilo dell'enorme e ottimo lavoro svolto dal candidato per inventare, promuovere, organizzare e gestire questa ambiziosa iniziativa scientifica che sotto quello del suo personale apporto testuale, che si limita a una relazione sì importante e meditata, ma che incide per solo 17 pp. sulle 434 dell'intera raccolta. Ben diverso è il caso del suo saggio su pianificazione ed *energy policy* nel Regno Unito compreso in una antologia di scritti sull'agroenergia del 2009, e del suo libro sulla rigenerazione urbana, entrambi frutto di ampie ricognizioni nella dottrina e di analisi esaurienti di casi di studio. Lo stesso taglio hanno i due articoli sui processi di Agenda 21 in Sudafrica e sulle politiche di adattamento e di mitigazione in ordine agli effetti dei cambiamenti climatici, due buone rassegne di casi di studio esemplari pubblicate in *Archivio SUR*. Invece l'articolo su Barcellona e la Catalogna è dichiaratamente solo una breve rassegna di *routine*. A mio avviso tutti gli scritti presentati hanno in comune l'intento encomiabile di contribuire alla soluzione di certi problemi ambientali che sono di grande attualità nella comunità scientifica, cosa a cui il candidato procede raccontando e commentando quanto si fa di esemplare in materia, perché e come lo si fa, e chi lo fa in giro per il mondo, con una profusione di dottrina e un approccio narrativo (non privo di valenze etiche) che però lasciano alquanto in ombra il suo contributo originale all'avanzamento delle discipline dove ha concentrato il suo interesse. L'insieme dei lavori sottoposti ad esame, a cui il candidato ha dato un apprezzabile apporto personale, ha

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

una grossa consistenza materiale, una buona rilevanza scientifica e risulta di buon livello sia editoriale che per quanto attiene alla circolazione dei loro prodotti anche fuori d'Italia.
Nell'insieme il mio giudizio è molto buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni del candidato è molto buono.

Candidata: Rossaro Margherita

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Le pubblicazioni sono disomogenee e consentono di intravedere un interesse per il tema della sostenibilità. Soltanto in due articoli su casi-studio esteri (pubblicati in *Ambiente Costruito e Parametro*) è riconoscibile il contributo della candidata, mentre è più difficile riconoscerlo nella maggioranza dei lavori pubblicati in collaborazione (rapporto di ricerca, manuale, schede storiche in volume sull'entroterra veneziano, CD-Rom sull'esperienza di azione locale partecipata a Camposampiero - Pd). L'insieme delle pubblicazioni presentate dalla candidata non è scientificamente rilevante. Modesta è la rilevanza editoriale e la diffusione dei contenuti nella comunità scientifica.
Il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è insufficiente.

prof. Loreto Colombo

Presenta sei pubblicazioni piuttosto eterogenee sui temi prevalenti della progettazione e pianificazione nell'ambito della sostenibilità: due articoli in riviste italiane (uno sul quartiere di Egebjerggard a Ballarup - Copenaghen - e l'altro su quartieri europei sostenibili), la cura dell'editing di un testo, la compilazione di schede storiche in un testo su logistica e spazio nel "grappolo metropolitano" di Mestre e due rapporti di ricerca dei quali uno non a stampa e uno in formato digitale, in collaborazione (su Agenda e Campo d'Azione a Camposampiero). Va rilevata la consistenza medio-bassa dei risultati di queste ricerche ai fini dell'avanzamento disciplinare.
La produzione della candidata appare nel complesso ancora inadeguata al grado di maturità scientifica atteso per la figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni inviate, alquanto diverse per taglio e natura, in maggioranza declinano il tema della sostenibilità ambientale. Ma quelle dotate di propria autonomia sono piuttosto modeste: due articoli su casi di studio esteri, di carattere descrittivo e usciti in riviste molto diffuse ma di non grandissimo livello scientifico, e un rapporto di ricerca universitario, non a stampa e quindi non valutabile. Le altre tre, complessivamente di molto maggior peso ma assai eterogenee (il capitolo di un manuale tecnico per le cooperative lombarde edito con l'assistenza della candidata, le schede storiche del rendiconto di ricerca universitaria a più mani su Mestre e dintorni, e i due testi nel CD-Rom su Camposampiero) sono lavori prodotti in collaborazione. L'apporto personale dato dalla candidata a questo complesso di scritti è apprezzabile, ma da esso non emerge un suo contributo originale al progresso delle discipline ambientali in cui milita. In complesso le pubblicazioni presentate hanno una modesta consistenza materiale, scarsa rilevanza scientifica, editoriale e per quanto attiene alla diffusione dei prodotti nella comunità scientifica.
Nell'insieme il mio giudizio è scarso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

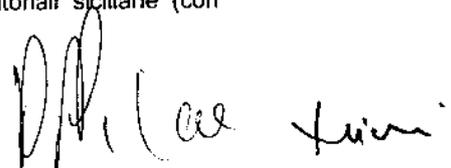
Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è insufficiente.

Candidato: Schifani Claudio

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Scarsa è la consistenza delle pubblicazioni presentate, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Le pubblicazioni trattano alcuni temi dell'urbanistica digitale e problematiche territoriali siciliane (con



I Università Iuav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

riferimento alla gestione dei beni storico-culturali). Riepilogativo il contributo sugli esiti della ricerca interdottorato.

Per la limitata rilevanza della produzione scientifica, in una comunità che sui temi del rapporto fra informazione geografica e processi conoscitivi offre ampie ed innovative opportunità, il giudizio comparativo sulle pubblicazioni del candidato è appena sufficiente.

prof. Loreto Colombo

Il candidato presenta sei lavori, ma la tesi di dottorato non può essere considerata come pubblicazione. Dei cinque lavori a stampa, prodotti nel quinquennio 2005 – 2009, brevi e di contenuto eterogeneo, due riguardano l'informazione geografica e le nuove tecnologie conoscitive (un breve saggio in volume a più mani e un breve articolo in rivista dipartimentale), due riguardano i processi di metropolizzazione e di trasformazione (sistema Monreale-Palermo-Altfonte e laboratorio delle trasformazioni urbane di Palermo), il quinto è una relazione in atti di convegno (Rete Interdottorato in Pianificazione urbana e territoriale). La produzione scientifica è priva di aperture internazionali, essendo per lo più circoscritta ai temi locali dell'area di formazione del candidato. Modesti il valore scientifico, la rilevanza editoriale e la diffusione nella comunità scientifica. La produzione appare nel complesso limitata e ancora insufficiente in relazione alle aspettative corrispondenti alla figura del ricercatore universitario.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni inviate, di varia natura e su argomenti diversi, sono piuttosto deludenti. Agli aspetti strategici della disciplina in cui il candidato opera - quelli concettualmente più stimolanti - sono dedicati solo il saggio del 2008 riportato in una raccolta di testi preparati per un convegno regionale dell'INU sull'urbanistica digitale (curata da altro autore) e il piccolo articolo uscito nel 2007 sulla rivista dipartimentale, 12 pp. in tutto oltre alla tesi di dottorato (un lavoro diligente ma non valutabile perché non a stampa). Il lavoro più corposo (11 pp. firmate a più mani nel 2009 sempre in volume d'altro autore) affronta invece le problematiche ambientali dell'area palermitana, e ancor più ristretta all'ambito del capoluogo è l'ottica della comunicazione di 4 pp. presentata a una conferenza nazionale della SIU. La curatela del 2° volume degli immensi Atti del convegno "Fare ricerca" della Rete interdottorato (svolta con cinque colleghi) merita attenzione solo come testimonianza d'impegno. Prescindendo dagli orpelli di cui il candidato li ha dotati nella presentazione, gli scritti oggetto d'esame (a cui peraltro ha dato un apprezzabile apporto personale) in sé hanno modesta consistenza materiale, modesta rilevanza scientifica e modesto peso per quanto attiene al livello editoriale e alla diffusione, che in 5 casi sui 6 è di tipo congressuale "minore". Nell'insieme il mio giudizio è scarso.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni del candidato è insufficiente.

Candidata: Tedesco Carla

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

Le pubblicazioni inviate insistono principalmente sulle politiche europee per la città con particolare riferimento alla Puglia. Nel libro *Una politica europea per la città?* la candidata privilegia un approccio comparativo, fondato su 'analisi di caso', con riflessioni critiche sugli esiti differenziati delle politiche di rigenerazione urbana e dei processi di integrazione europea a livello locale. Nonostante il profilo assuma caratteri quasi monotematici, emerge una serietà ed originalità di impianto che rinviano a conoscenze e capacità consolidate.

In termini comparativi la produzione scientifica è buona così come la diffusione dei suoi contenuti nella comunità di riferimento. Complessivamente il giudizio comparativo sulle pubblicazioni della candidata è più che positivo.

prof. Loreto Colombo

Le sei pubblicazioni presentate, assai diverse tra loro per consistenza e prodotte nel quinquennio 2003 - 2007, comprendono: un volume personale sul programma Urban (lettura comparata tra casi italiani e inglesi), tre saggi in volumi di più autori (su casi di recupero urbano a Lecce, sulla democrazia locale, sulle pratiche locali in orizzonte europeo - Leader II - riferite al Capo di Leuca), un saggio significativo in lingua inglese sulle politiche europee nel Mezzogiorno e un articolo nella rivista "Urbanistica" anch'esso sulle politiche urbane europee nel Mezzogiorno.

Da rilevare l'unitarietà di indirizzo degli approfondimenti nell'ambito delle politiche urbane territoriali, la ben riconoscibile proprietà intellettuale e il buon peso editoriale.

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

La produzione, relativamente consistente e caratterizzata da spunti di originalità, è quella di una personalità in sicura crescita. Buono il giudizio nel complesso.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni inviate sono rendiconti di ricerche di varia ampiezza e profondità condotte sugli effetti locali delle politiche europee per lo sviluppo urbano e territoriale. Si potrebbe dire che la cornice dottrinale di questi lavori è abbozzata nel breve articolo del 2003 in *Urbanistica* su "Europeizzazione e politiche urbane nel Mezzogiorno", messa a punto nel saggio quasi omonimo della candidata compreso in una bella raccolta di scritti pubblicata in Inghilterra nel 2006 e da lei curata con altri. In questa cornice si inquadrano i tre saggi su altrettanti casi di studio pugliesi e il libro *Una politica europea per la città?* del 2005, di molto maggior respiro perché allarga lo sguardo in Europa e ha un taglio comparativo che implica più riflessione critica. Di questi lavori apprezzo che siano tutti molto seri, ponderati e inanellati in un robusto filo conduttore, abbiano un certo apporto di originalità da parte dell'autrice, siano tutti a sua unica firma, abbiano una notevole consistenza materiale, una discreta rilevanza scientifica e una più che discreta rilevanza per quanto attiene al livello editoriale e alla diffusione dei prodotti nella comunità scientifica. Nell'insieme il mio giudizio è buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni della candidata è buono.

Candidato: Zupi Massimo

GIUDIZI INDIVIDUALI:

prof. Domenico Patassini

La debolezza dei titoli si accompagna ad una insufficiente produzione scientifica, limitata ad articoli di scarsa consistenza, prevalentemente orientata ai temi del paesaggio, con interessanti riflessioni sui temi della figurabilità e della rappresentazione, sulla percezione e il loro utilizzo nella costruzione e valutazione dei piani. Il giudizio comparativo sulle pubblicazioni del candidato è insufficiente.

prof. Loreto Colombo

Le pubblicazioni presentate dal candidato consistono in due brevi note in *Urbanistica Informazioni* (su "rivitalizzazione, cultura e sense of place" e sul QSN 2007/2013), due brevi note in *Urbanistica Dossier* (sul rapporto tra "rivitalizzazione e partecipazione" e sul disegno urbano come raccordo tra piano e progetto), un poster - privo di rilevanza scientifica - e un contributo in collaborazione in atti di convegno. Non emergono relazioni con la comunità scientifica che, soprattutto sui temi del paesaggio, non è numerosa ma comprende punte di consolidata esperienza non solo in Italia. L'esigua produzione è eterogenea, al punto da non rendere riconoscibile una linea centrale di ricerca. Insufficiente il giudizio.

prof. Alberto Mioni

Le pubblicazioni presentate si limitano a 22 pp. a stampa e un pieghevole. Di qualche interesse mi sembrano l'articolo a più mani su *Urbanistica Dossier* e la breve relazione tenuta a Lisbona, anch'essa a più mani. La brevissima relazione (sia pure in inglese) presentata con altri a Lisbona, i due articoletti su *Urbanistica Informazioni* (di cui uno a più mani) e quello sull'*urban design* uscito pure in *Urbanistica Dossier* (che non mi sembra attinente al ssd ICAR20) mi paiono poca cosa. Il pieghevole (prodotto a moltissime mani come manifesto e sintesi di un corso di perfezionamento universitario in Analisi, valutazione e progettazione) non è male, ma sul suo valore quale lavoro scientifico preferisco non pronunciarmi. Il tutto ha una scarsa consistenza materiale, non consente di apprezzare a dovere l'apporto personale del candidato agli scritti (solo 7 pp. a stampa sono riconoscibili come sue) e ha una modesta rilevanza sia scientifica che per quanto attiene al livello editoriale e alla diffusione dei prodotti nella comunità scientifica. Nell'insieme il mio giudizio è molto insufficiente.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Confrontati e discussi i giudizi individuali, il giudizio collegiale comparato della Commissione sulle pubblicazioni del candidato è insufficiente.

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

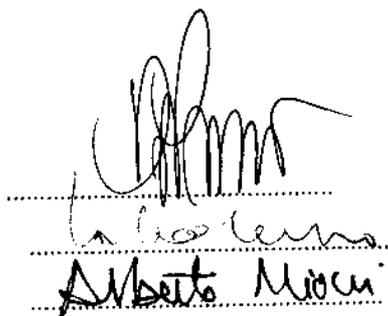
Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI presidente

prof. Loreto COLOMBO membro

prof. Alberto MIONI segretario



Handwritten signatures of the commission members, including the name 'Alberto Mioni' written in a stylized cursive script.

Venezia, 26 novembre 2010

I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

Allegato 2 al verbale 5

Giudizi collegiali complessivi

La Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario, indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17863 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" composta dai proff.ri

Presidente Domenico PATASSINI
Membro Loreto COLOMBO
Segretario Alberto MIONI

esprime i seguenti giudizi collegiali complessivi.

Candidata: Barattucci Chiara

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è molto buono.

Candidata: Barboni Barbara

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è insufficiente.

Candidata: Briata Paola Giuseppina

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è positivo.

Candidata: De Menna Emanuela

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è positivo.

Candidato: Musco Francesco

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sul candidato da parte della Commissione è ottimo.

Candidata: Rossaro Margherita

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è sufficiente.

Candidato: Schifani Claudio

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sul candidato da parte della Commissione è discreto.

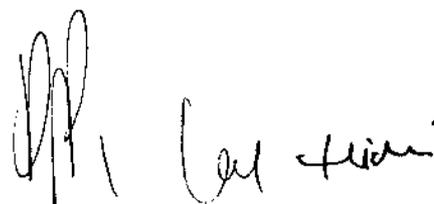
Candidata: Tedesco Carla

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sulla candidata da parte della Commissione è buono.

Candidato: Zupi Massimo

Confrontati e discussi i giudizi individuali su titoli e pubblicazioni, il giudizio collegiale complessivo sul candidato da parte della Commissione è insufficiente.

Letto, approvato e sottoscritto.



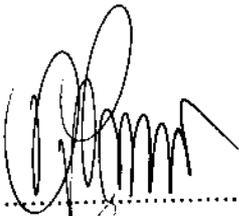
I Università luav di Venezia

U

A
--- area risorse umane e organizzazione
V

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI presidente
prof. Loreto COLOMBO membro
prof. Alberto MIONI segretario



Lo Co. Cerr
Alberto Mioni

Venezia, 26 novembre 2010

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" PRESSO LA FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO INDETTA CON DR REP. N. 991-2008 PROT. N. 17683 DEL 27.11.2008
(Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008)

Posti n. 1

Relazione riassuntiva

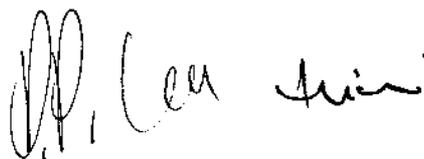
Il giorno 22 ottobre 2010, alle ore 9:30, si è riunita la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia, settore scientifico disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" presso la facoltà di Pianificazione del Territorio indetta con Decreto Rettorale rep. n. 991-2008 prot. n. 17683 del 27.11.2008 il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - Concorsi ed Esami - n. 98 del 16.12.2008, per procedere alla stesura della **relazione riassuntiva**.

La Commissione giudicatrice è stata costituita con Decreto Rettorale rep. n. 831-2010 prot. n. 12112 del 12.07.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-IV Serie speciale-Concorsi ed Esami, n. 57 del 20.07.2010, E' presente la Commissione al completo, così composta:

Presidente	Domenico PATASSINI	Professore Ordinario presso l'Università Iuav di Venezia
Membro	Loreto COLOMBO	Professore ordinario presso l'Università "Federico II" di Napoli
Segretario	Alberto MIONI	Professore ordinario fuori ruolo presso il Politecnico di Milano

La Commissione ha complessivamente effettuato numero 5 riunioni.

PRIMA RIUNIONE (telematica) (Giorno 30 settembre 2010 dalle ore 14.45 alle ore 15.30)	Nomina del Presidente e del Segretario e determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati.
SECONDA RIUNIONE (Giorno 21 ottobre 2010 dalle ore 11.00 alle ore 18.10)	Esame della documentazione allegata alle domande di ciascun candidato.
TERZA RIUNIONE (Giorno 22 ottobre 2010 dalle ore 9.30 alle ore 12.10)	Esame della documentazione allegata alle domande di ciascun candidato.
QUARTA RIUNIONE (Giorno 25 novembre 2010 dalle ore 9.00 alle ore 19:00)	Discussione con i candidati e valutazione dei titoli dei candidati.
QUINTA RIUNIONE (Giorno 26 novembre 2010 dalle ore 09.30 alle ore 18:00)	Stesura dei giudizi individuali e collegiali sulle pubblicazioni e dei giudizi complessivi comparativi. Discussione e designazione del vincitore del concorso



Al termine la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione riassuntiva finale.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Presidente.
Il Presidente provvede alla consegna in doppia copia dei verbali e dei relativi allegati, nonché della relazione riassuntiva al Responsabile Amministrativo del procedimento.

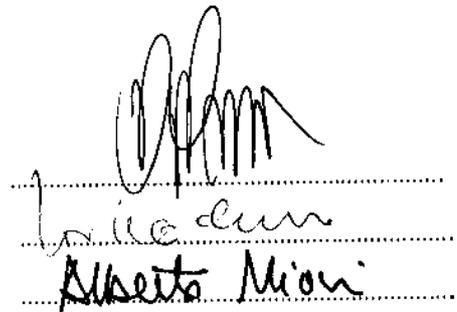
Il Presidente dichiara chiusi i lavori della Commissione.

La seduta è tolta alle ore 18:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof. Domenico PATASSINI	presidente
prof. Loreto COLOMBO	membro
prof. Alberto MIONI	segretario



Three handwritten signatures are present on the right side of the document, each on a dotted line. The top signature is the most stylized, the middle one is 'L. Colombo', and the bottom one is 'Alberto Mioni'.

Venezia, 26 novembre 2010